



## ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE D'ACQUA

### **Procedura Operativa: RISCHIO IDRULICO**

#### **GENERALITA'**

##### **Evento:**

alluvione o esondazione di corsi d'acqua

##### **Scenari ipotizzabili:**

Esondazione di corsi d'acqua per cedimento o sormonto di argini - inondazione di porzioni di territorio urbano o agricolo - isolamento di case sparse o centri abitati, strade - cedimento di strutture viarie - allagamenti e crolli di edifici - interruzione di servizi

##### **Descrizione:**

evento che si scatena generalmente con aggravamento progressivo, la cui evoluzione avviene con velocità tali da consentire un efficiente monitoraggio, definito per questo "evento con preavviso"

l'analisi storica del territorio e una valutazione sullo stato dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche consente di determinare con sufficiente approssimazione le porzioni di territorio potenzialmente soggette all'evento

#### **FUNZIONI OPERATIVE**

##### **Allertamento:**

La fase di preallarme viene di norma attivata con le seguenti modalità:

- su segnalazione del SERVIZIO PIENA della Regione Emilia Romagna – Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, sulla base dei dati meteo regionali, delle previsioni di precipitazione e dei dati idrologici disponibili;
- su segnalazione del servizio ARPA-SIM o della Protezione Civile Regionale
- su segnalazione della Prefettura a mezzo fax al Sindaco
- su segnalazione dei consorzi di bonifica per quanto riguarda i corsi d'acqua da essi gestiti
- su iniziativa del Sindaco in considerazione delle condizioni ideologiche e meteorologiche locali

### **Attivazione del Servizio Intercomunale di Protezione Civile:**

La sede del servizio è definita presso gli uffici della Polizia Intercomunale

Il Servizio ha il compito di coadiuvare i Sindaci e le strutture comunali nel fronteggiare l'emergenza, coordinando gli interventi e razionalizzando le risorse, sia umane, sia materiali, e di fornire supporto tecnico e logistico alle strutture operative in fase di emergenza.

L'attivazione del servizio è regolamentata dalla apposita Procedura di Attivazione

Al ricevimento della segnalazione del Sindaco, o di altra autorità, il Responsabile del Servizio attiva le procedure preliminari per la verifica della situazione in atto, disponendo:

- l'esecuzione di sopralluoghi di verifica, mediante invio sul luogo della segnalazione di personale comunale (Polizia Municipale, Tecnici dei LLPP)
- l'allertamento preventivo dei responsabili delle associazioni di volontariato
- l'allertamento dei sindaci dei comuni confinanti o comunque potenzialmente impattati dall'evento

### **Sopralluogo di verifica:**

Il Servizio dispone il monitoraggio dei corsi d'acqua, sulla base delle segnalazioni ricevute e delle indicazioni delle zone potenzialmente esondabili contenute nei singoli Piani Comunali di Protezione Civile;  
su richiesta del Servizio Piena della Regione Emilia Romagna mette a disposizione le risorse disponibili nell'Unione per coadiuvare i tecnici regionali nel monitoraggio da essi attivato.

L'analisi storica effettuata dai singoli Comuni ha evidenziato alcuni corsi d'acqua e particolari punti critici che hanno già causato esondazioni  
in particolare si evidenziano le aree fortemente antropizzate che sono state soggette ad allagamento:

<i>Località</i>	<i>Comune di appartenenza</i>
Capoluogo	Anzola Dell'Emilia
Lavino di Mezzo (abitato e zona produttiva)	Anzola Dell'Emilia
Zona nord del territorio comunale caratterizzata piccoli centri rurali	Calderara di Reno
Zona a est del territorio comunale	Crevalcore
Sala Bolognese (abitato e area produttiva)	Sala Bolognese
Certosa (abitato e area produttiva)	Sala Bolognese
Padulle (abitato e area produttiva)	Sala Bolognese
Tavernelle dell'Emilia (area ovest)	Sala Bolognese
Area nord del territorio (non sono presenti insediamenti antropici di dimensioni rilevanti)	San Giovanni in Persiceto
Lorenzatico	San Giovanni in Persiceto
San Martino	San Giovanni in Persiceto
Le Budrie	San Giovanni in Persiceto
San Giovanni in Persicelo (parte est)	San Giovanni in Persiceto

### **Allertamento della popolazione:**

Qualora le condizioni idrologiche e meteorologiche dovessero ulteriormente aggravarsi, con reale rischio di rottura o sormonto di argini da parte delle acque, il Responsabile del Servizio, previa consultazione con il Servizio di Protezione Civile Regionale o con il Servizio Piena, predispone l'informazione alla cittadinanza impartendo disposizioni relative alle attività e ai comportamenti da adottare da parte dei cittadini; se necessario, ordina lo sgombero precauzionale di abitazioni e/o centri abitati nelle aree a rischio di allagamento, a seconda del corso d'acqua in esame.

Dispone eventualmente la sospensione delle lezioni presso le scuole del territorio a rischio.

Qualora necessario, dispone a titolo precauzionale il divieto di transito veicolare e pedonale sulle strade interessate dalla potenziale esondazione.

### **Comunicazioni ad altri enti:**

Durante queste fasi, il Responsabile del Servizio si mantiene in contatto con i funzionari del Servizio di Protezione Civile Regionale, con il Servizio Piena Regionale, con i responsabili dei Consorzi di Bonifica, con la Prefettura e con la Consulta del Volontariato.

### **Intervento:**

In caso di rottura o sormonto di argini dei corsi d'acqua insistenti sul territorio e conseguente esondazione di aree, il Responsabile del Servizio attiva le seguenti procedure:

#### Esondazione entro i territori dell'Associazione Intercomunale Terre D'Acqua

- Regolare l'accesso veicolare alle aree esondate mediante l'utilizzo servizio intercomunale di Polizia Municipale, presidiando gli incroci stradali evidenziati dai vari Piani di Protezione Civile come aree a rischio , nonché gli incroci immediatamente circostanti la zona colpita, regolando il traffico in modo da evitare congestionamenti e intasamenti e consentire il transito dei mezzi di intervento
- Verificare l'eventuale allagamento di abitazioni civili o strutture pubbliche, e la necessità di sgombero temporaneo degli occupanti, avvalendosi del servizio intercomunale di polizia municipale, nonché del personale dei Servizi Sociali
- Soccorrere eventuali persone infortunate, coadiuvando l'intervento dei servizi di emergenza (118)

#### **NB:**

**L'INTERVENTO SU PERSONE INFORTUNATE DEVE AVVENIRE SOLTANTO DA PARTE DI PERSONALE FORMATO AL PRIMO SOCCORSO; LA MOVIMENTAZIONE DI INFORTUNATI DEVE AVVENIRE SOLO SU ESPRESSA INDICAZIONE DEL PERSONALE 118**

- effettuare servizio antisciacallaggio;
- liberare le strade da ostacoli o da autovetture che ostruiscano la carreggiata;
- allestire aree di prima accoglienza, ristoro e medicazione per la popolazione;
- coadiuvare i Vigili del Fuoco nel recuperare persone rimaste nelle loro case, verificandone la presenza sui tetti degli edifici, sui terrazzi e alle finestre dei piani elevati;
- intervenire, in accordo con i servizi responsabili della gestione dei corsi d'acqua, per contenere, delimitare o interrompere il deflusso delle acque dagli argini, dai fontanazzi o dalle aree esondate; a tale scopo si avvale della collaborazione dei servizi tecnici e, se necessario, ordina la requisizione dei mezzi operativi di proprietà privata

#### In caso di sgombero prolungato di abitazioni

- allestire, se del caso, le Aree di Raccolta, servendosi dei tecnici comunali del Settore Lavori Pubblici e dei volontari reclutati;
- assistere e informare la popolazione nelle aree di raccolta, utilizzando gli operatori del Settore Servizi Sociali;
- verificare la disponibilità, e se necessario disporre la requisizione, di posti letto presso le strutture recettive della zona, e predisporre con la collaborazione dei servizi sociali il trasferimento degli sfollati entro tali strutture

#### In caso di emergenza prolungata e di estensione sovracomunale

In caso di eventi alluvionali estesi e prolungati nel tempo, che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria, il coordinamento delle operazioni di emergenza viene attuato dalla Prefettura, o dal Servizio Regionale Protezione Civile, o dal Servizio Regionale Piena.

In tali circostanze, il Servizio mette a disposizione le risorse comunali, sia in termini di personale che di strutture, ai soggetti responsabili, coordinandosi con essi, e continuando a predisporre le azioni tese a monitorare le condizioni e le necessità delle fasce più esposte della popolazione, avvalendosi del personale dei servizi sociali.

<b>Superamento dell'emergenza:</b>
------------------------------------

Al termine della fase di emergenza il Responsabile del Servizio predisporre le azioni necessarie al ripristino delle condizioni ordinarie del territorio:

- Dispone l'esecuzione di sopralluoghi tecnici, eventualmente in accordo con i Vigili del Fuoco, al fine di verificare l'agibilità degli edifici alluvionati e consentire, se ne sussistono le condizioni, il rientro dei cittadini sfollati
- Dispone l'esecuzione di sopralluoghi di controllo presso le strutture pubbliche, le infrastrutture a rischio, le installazioni industriali, per verificare le condizioni di sicurezza, incluse le installazioni relative alle reti di distribuzione dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua potabile.

Il servizio associato, al termine dell'emergenza, si accerta, mediante contatto con gli enti gestori, del corretto ripristino dei servizi essenziali nell'area colpita dalla calamità (utenze elettriche, acqua potabile, fognatura, approvvigionamento gas)

A conclusione dell'evento, il responsabile del servizio redige un REPORT DELL'EVENTO, i cui dati saranno utilizzati a fini statistici e per le successive revisioni del PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE